



Navigare con i Minoici

Minosse fu il primo re antico , che si procurò una flotta e dominò sulla maggior parte del mare che ora si chiama greco. Egli estese il proprio controllo alle isole Cicladi colonizzandone la maggior parte.

Si ritiene che i Cretesi, nel periodo della loro massima fioritura abbiano esercitato un dominio assoluto nel bacino dell'Egeo, una vera e propria talassocrazia



*La talassocrazia
minoica*

L'espansione

L'interesse primario dei minoici era sicuramente rappresentato dall'acquisto delle materie prime. Creta godeva di una posizione di centrale nel mare Egeo, cosa che permise ai Minoici di estendere i loro traffici anche verso l'Egitto, attraverso quelle che nei tempi antichi erano le più facili vie di comunicazione: quelle marittime.

La flotta di Minosse non doveva comunque essere solo militare, visto che la distribuzione della ceramica e degli insediamenti minoici nell'Egeo ci mostra un'espansione commerciale minoica nell'intero bacino del Mediterraneo.

Si pensi che in Sicilia e in molte isole dell'Egeo esistono centri che ancora oggi portano la definizione di "Minoico", segno evidente del passaggio e della permanenza in quei luoghi dei Cretesi.

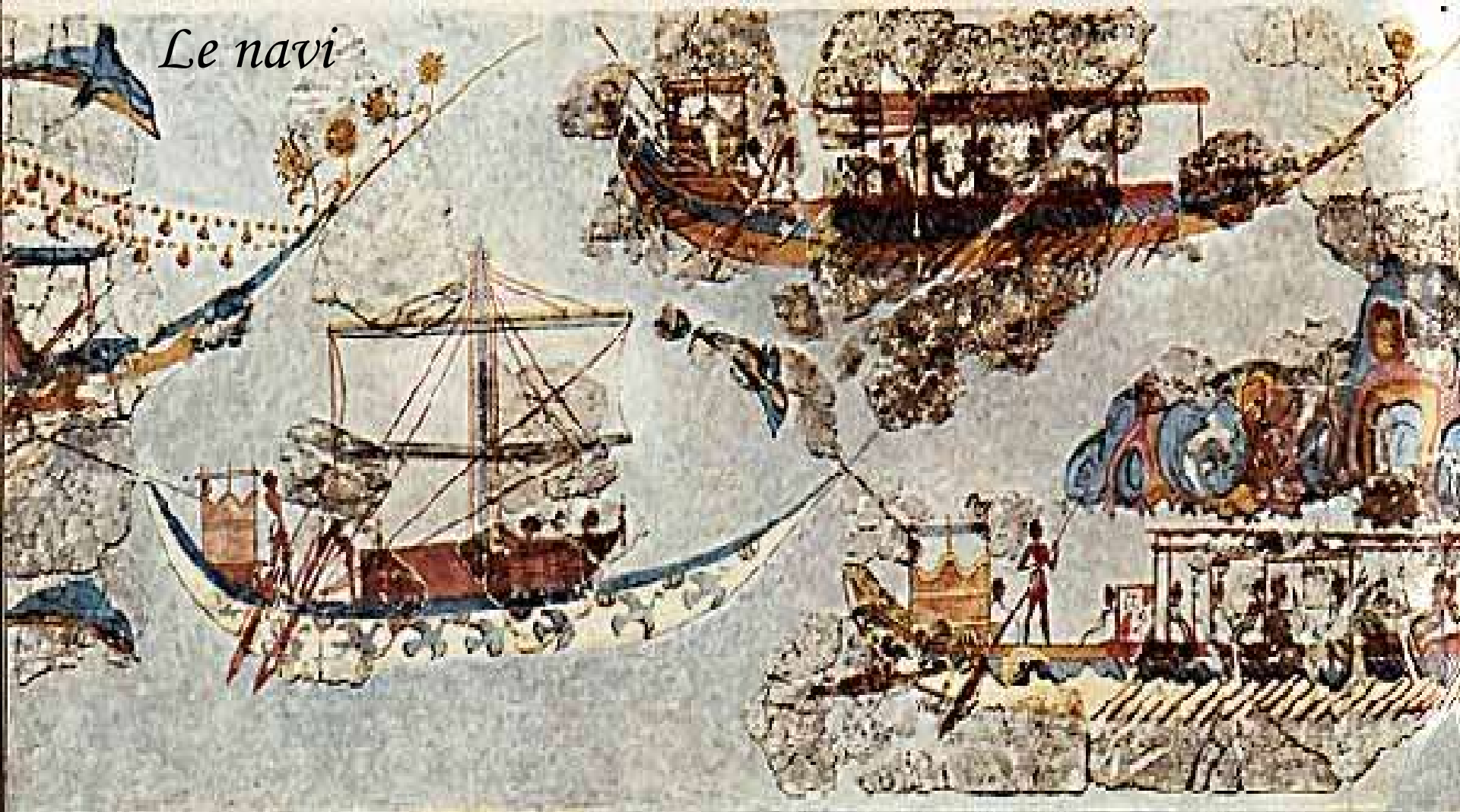
La pirateria

I minoici raggiunsero i livelli più alti nella tecnica della navigazione.

Essi furono i primi a non navigare solo lungo le coste, ma a navigare in mare aperto.

I commercianti cretesi venivano associati spesso ai pirati, ma questo non deve stupire, dal momento che la pirateria fu per lungo tempo un'attività che accompagnò l'espansione commerciale.

Le navi



Le imbarcazioni tradizionali che navigavano lungo le coste, avevano conservato le caratteristiche delle chiatte usate lungo i fiumi.

I minoici visto che avevano bisogno di effettuare lunghe e veloci traversate, sistemarono sul fondo delle loro navi la *chiglia* .

Dotarono le loro navi anche di due timoni che permettevano loro un controllo più sicuro dell'imbarcazione e sfruttarono meglio anche la vela.

Caratteristiche delle navi minoiche



Le prime rappresentazioni di navi da guerra minoiche risalgono al periodo in cui essi avevano il dominio dei mari.

Le navi avevano chiglie con estremità ricurve, un albero centrale, una vela quadrata e una ciurma con numerosissimi rematori ed un timoniere.

Le navi da combattimento erano uguali a quelle commerciali.

Cominciarono a differenziarsi con i progressi della costruzione navale, quando si riuscì a migliorare le qualità specifiche di ciascuna: velocità ed agilità per la nave da guerra, il cui mezzo di propulsione per eccellenza era il remo; capacità di carico e stabilità per la nave commerciale, il cui mezzo di propulsione era la vela.